

Le 10 proposte per rilanciare l'immobiliare presentate dalle organizzazioni rappresentative del comparto

ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO 2018

10 PROPOSTE PER IL RILANCIO DEL SETTORE IMMOBILIARE

1. Riduzione della pressione fiscale sul comparto immobiliare
2. Sviluppo e rilancio dell'investimento immobiliare da destinare alla locazione da parte di gestori professionali, imprese e privati
3. Estensione della cedolare secca a tutti i contratti di locazione
4. Garanzia per il locatore di rientrare in possesso dell'immobile in tempi certi
5. Liberalizzazione delle locazioni commerciali
6. Stabilizzazione degli incentivi per gli interventi di manutenzione, riqualificazione, efficientamento energetico e miglioramento sismico del patrimonio edilizio e semplificazione della normativa riguardante i titoli edilizi
7. Misure di stimolo e di sostegno alla rigenerazione urbana
8. Incentivi fiscali per le permuthe immobiliari
9. Sviluppo del turismo attraverso la proprietà immobiliare privata
10. Istituzione, all'interno del Governo, di una cabina di regia per lo sviluppo immobiliare, la casa e l'edilizia



Confedilizia

Autore: Redazione

16 febbraio 2018, 8:26

In vista delle elezioni politiche del 4 marzo 2018, [Confedilizia ha lanciato 10 proposte per il rilancio del settore immobiliare](#). Un manifesto firmato dalle organizzazioni rappresentative del comparto: Confedilizia, Fiaip, Finco, Confassociazioni immobiliare, Aspesi, Adsi, Gesticond, Avi, Anbba, Assindatcolf, Assotrusters, Ape.

Il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, ha affermato: “Il settore immobiliare è una cosa sola, è un gruppo, è un insieme di soggetti, di persone, di imprese che muovono l’economia, colpendo i quali – o colpendo una parte dei quali – le conseguenze poi si rivolgono a tanti altri settori e all’intera economia. Stiamo dicendo questo alla politica”. E, in merito al manifesto, ha aggiunto: “Da un lato sono proposte, ma sono anche spunti. Quindi non solo proposte specifiche, ma anche messaggi che vogliamo dare alla politica perché faccia poi degli interventi”.

1. Riduzione della pressione fiscale sul comparto immobiliare.
2. Sviluppo e rilancio dell’investimento immobiliare da destinare alla locazione da parte dei gestori professionali, imprese e privati.
3. Estensione della cedolare secca a tutti i contratti di locazione.
4. Garanzia per il locatore di rientrare in possesso dell’immobile in tempi certi.
5. Liberalizzazione delle locazioni commerciali.
6. Stabilizzazione degli incentivi per gli interventi di manutenzione, riqualificazione, efficientamento energetico e miglioramento sismico del patrimonio edilizio e semplificazione della normativa riguardante i titoli edilizi.
7. Misure di stimolo e di sostegno alla rigenerazione urbana.
8. Incentivi fiscali per le permutate immobiliari.
9. Sviluppo del turismo attraverso la proprietà immobiliare privata.
10. Istituzione, all’interno del governo, di una cabina di regia per lo sviluppo immobiliare, la casa e l’edilizia.